

Leggiuno - Visita e conferenze

A.C. - L'Associazione storico culturale *Lezedunum*, nell'ambito delle *Conferenze di storia locale 2017* propone tre incontri legati al territorio locale:

Sabato 27 maggio - ore 17.00 a Cittiglio: "Tra scavi e restauri: i segreti della chiesa di San Biagio". Visita guidata alla chiesetta romanica di Cittiglio.

Venerdì 9 giugno - ore 21.00 a Leggiuno (Sala consiliare): "Due leggiunesi nei grandi conflitti del secolo: Alberto Piero ed Emilio Contini", a cura di Simone Arosio e Giulio Effigiati.

Venerdì 16 giugno - ore 21.00 a Leggiuno (Sala consiliare):

"*Ville della sponda lombarda del Lago Maggiore con un focus su Leggiuno e immediati dintorni*", a cura di Federico Crini.

La visita guidata di **sabato 27 maggio**, in particolare, si svolgerà a Cittiglio e avrà come soggetto l'antica chiesa romanica di San Biagio posta sulla omonima collinetta a circa 200 mt dall'ospedale e dalla stazione (possibilità di parcheggio). Sarà il presidente del "Gruppo Amici di San Biagio" a condurre i visitatori alla scoperta della storia della chiesetta e a mostrare loro i lavori fatti e quelli ancora in divenire. La visita, però, permetterà di conoscere le varie scoperte emerse con gli scavi archeologici compiuti negli anni passati all'interno della chiesa e - possibilità eccezionale - entrare nello scavo archeologico oggi aperto ed attivo sul sagrato della chiesa. Lo scorso anno, infatti si è iniziato questo scavo che ha beneficiato di un finanziamento da parte della Fondazione Comunitaria per il Varesotto, del Gruppo di San Biagio e dell'Università dell'Insubria di Varese.

Lo scavo che è diretto dalla Soprintendenza Archeologica della Lombardia ed è eseguito dal dott. Roberto Mella Paria-

ni, aveva lo scopo di indagare l'antico cimitero esistente sull'attuale sagrato e raccogliere reperti ed informazioni circa le sepolture lì conservate e le eventuali strutture sepolte. Al termine della prima tranches di scavi - conclusasi a dicembre - già erano stati portati alla luce vari strati di sepolture risalenti sino al XIII secolo.

I reperti raccolti sono stati inviati per lo studio all'università di Varese dove un'equipe di esperti guidati dal prof. Arnocida e dalla dott.ssa Licata provvederanno a catalogarli ed analizzarli compiutamente per scoprire quante più notizie possibili sulla popolazione che viveva nell'intorno di San Biagio nei secoli passati. Ad inizio maggio 2017 si è iniziata la seconda fase di scavi sul sagrato e, quindi durante la visita si potrà prendere visione delle indagini in corso e vedere "in diretta" le scoperte appena fatte. Non solo, perché all'interno della chiesa è allestito il laboratorio per l'analisi dei reperti ritrovati nello scavo, analisi che è curata dagli studenti dell'Università di Varese.

Un'occasione unica per entrare nella storia, ma anche prendere visione delle modalità operative e di scavo dell'archeologo.

